



La Mini Buona Impresa

Pallets design: l'idea che riqualifica il legno di scarto

Team: Eleonora Gillera, Angelica Lenz, Veronica Samà, Gloria Henzen

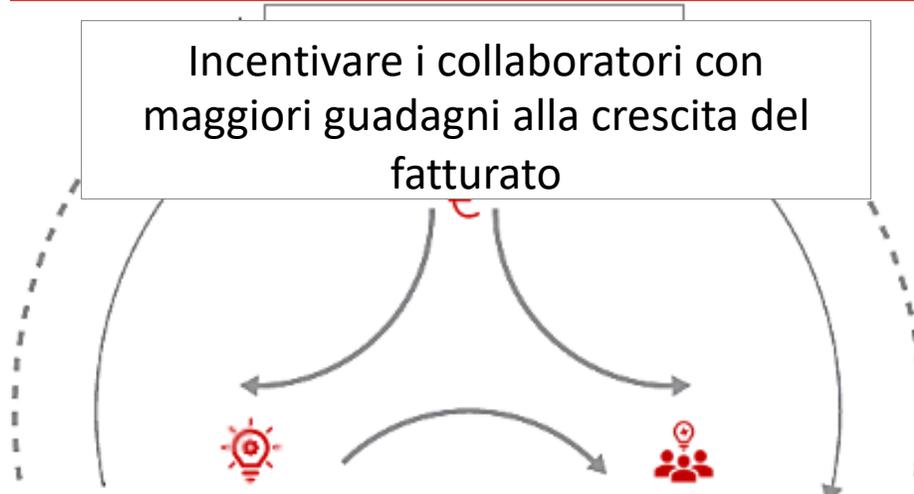
Docente: Caterina Ripamonti

Scuola: Rosmini International Campus

Il nostro sogno nasce dalla constatazione di un dato di fatto rilevato già a partire dal nostro territorio, il Verbano Cusio Ossola: molte nostre aziende si trovano in una situazione di difficoltà nello smaltimento di alcuni scarti non più utilizzabili. Nel caso concreto il sogno per noi parte dal legno dei pallets dismessi. Per realizzare questo sogno ci impegneremmo a recuperare dalle aziende i bancali non utilizzati che sono un problema per i grandi costi di smaltimento. L'idea è di recuperare i, pulire e trasformare il legno in quadrotti o in altre forme e creare arredi, puntando a un design nuovo e originale. Anche gli stessi chiodi, che non sono semplici da smaltire, sarebbero riutilizzati per accessori funzionali ai nostri design, creando pezzi d'arte speciali, progettati e realizzati su misura per il cliente. Sogniamo di dare ai nostri clienti pezzi unici all'interno delle loro case, creati da artisti, rendendole uniche.

Puntare
sulla soddisfazione del bisogno di arte di ciascuno
per creare domanda e dunque lavoro e guadagno

Incentivare i collaboratori con
maggiori guadagni alla crescita del
fatturato



Produrre arredi originali da bancali, materiale di scarto e dargli un aspetto artistico e unico

Ambiente di lavoro speciale, opportunità di guadagno da materiale di scarto

Primato design —> coinvolgimento di creativi e artisti
Produrre arredi utilizzando materiale di scarto in modo sostenibile, più economico e senza dover abbattere alberi danneggiando il pianeta.

Ambiente in cui creatività, sostenibilità collaborano creando un ambiente lavorativo speciale e unico

L'idea nasce dall'esigenza di molte imprese, anche del nostro territorio, di smaltire i numerosi quintali di pallets che si accumulano inutilizzati. Non possono essere inceneriti perché spesso sono coperti da vernici che diventerebbero nocive e inoltre contengono chiodi.

Abbiamo quindi pensato che potesse essere interessante per noi utilizzare questo materiale di scarto per sviluppare un'idea di economia circolare che crediamo possa essere una delle soluzioni globali per un modello d'impresa più sostenibile.

Il prodotto che andremo a realizzare è costituito da mobili interni ed urbani in legno riciclato e lavorato su misura per il cliente. Sarebbe un prodotto di arredamento artistico ed artigianale: pensiamo a testate dei letti, lampade, decorazioni murali in legno personalizzate e a tema. Per esempio, camerette per i bambini a tema animali o natura. Il nostro pubblico target sarà quindi chiunque desideri un prodotto creato su misura.

Durante la nostra ricerca ci siamo resi conto che molte aziende realizzano prodotti in legno, ma noi vorremmo realizzare un prodotto che, pur partendo da una materia prima non di valore, venga lavorato in modo tale da renderlo attraente per il cliente e anche a basso impatto sull'ambiente. E l'aspetto artistico sarebbe il nostro punto di forza.

Il nostro vantaggio potrebbe essere quello di ottenere la materia prima gratuitamente.

Anche noi ci siamo posti dei problemi le cui soluzioni influenzeranno il tipo di investimento che faremo:

- problema della raccolta e del trasporto dei pallets
- problema della ricerca di artisti e falegnami
- problema dell'acquisto di macchine per la lavorazione del legno a basso costo.

Abbiamo pensato di prendere inizialmente da qualche falegnameria dismessa

- problema di lanciare il prodotto
- valorizzare dipendenti e collaboratori
- problema di trovare una prima sede aziendale a bassi costi

PRODOTTO	CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELL'OFFERTA	CLIENTE	BISOGNI DEL CLIENTE	VALORE SOCIALE
<p>Arredo artistico e Personalizzato di camera, librerie, salotto</p> <p>Stanze su misura e speciali per ognuno, le Pallets Room.</p>	<p>I nostri prodotti sono fatti su misura dei clienti, e vengono prodotto con scarti recuperati e rimessi a nuovo. Modificati da artisti e artigiani su richiesta del cliente.</p>	<p>Il nostro cliente è astrattamente adulto in quanto detentore di una casa e delle possibilità economiche per un arredo così costoso. Offriamo i nostri prodotti a tutti coloro che vogliono rendere unica la propria casa con prodotti speciali.</p>	<p>Noi vorremmo poter soddisfare il bisogno di originalità e bellezza per la propria casa: avere pezzi di design unici fatti su misura per i clienti.</p>	<p>Sostenibilità ambientale, riduzione degli sprechi, circolarità dell'economia. Riconversione di un prodotto altrimenti destinato allo scarto e difficilmente smaltibile. Possibilità lavorative per giovani, artisti del legno e artigiani.</p>

La mappa dell'offerta Commento

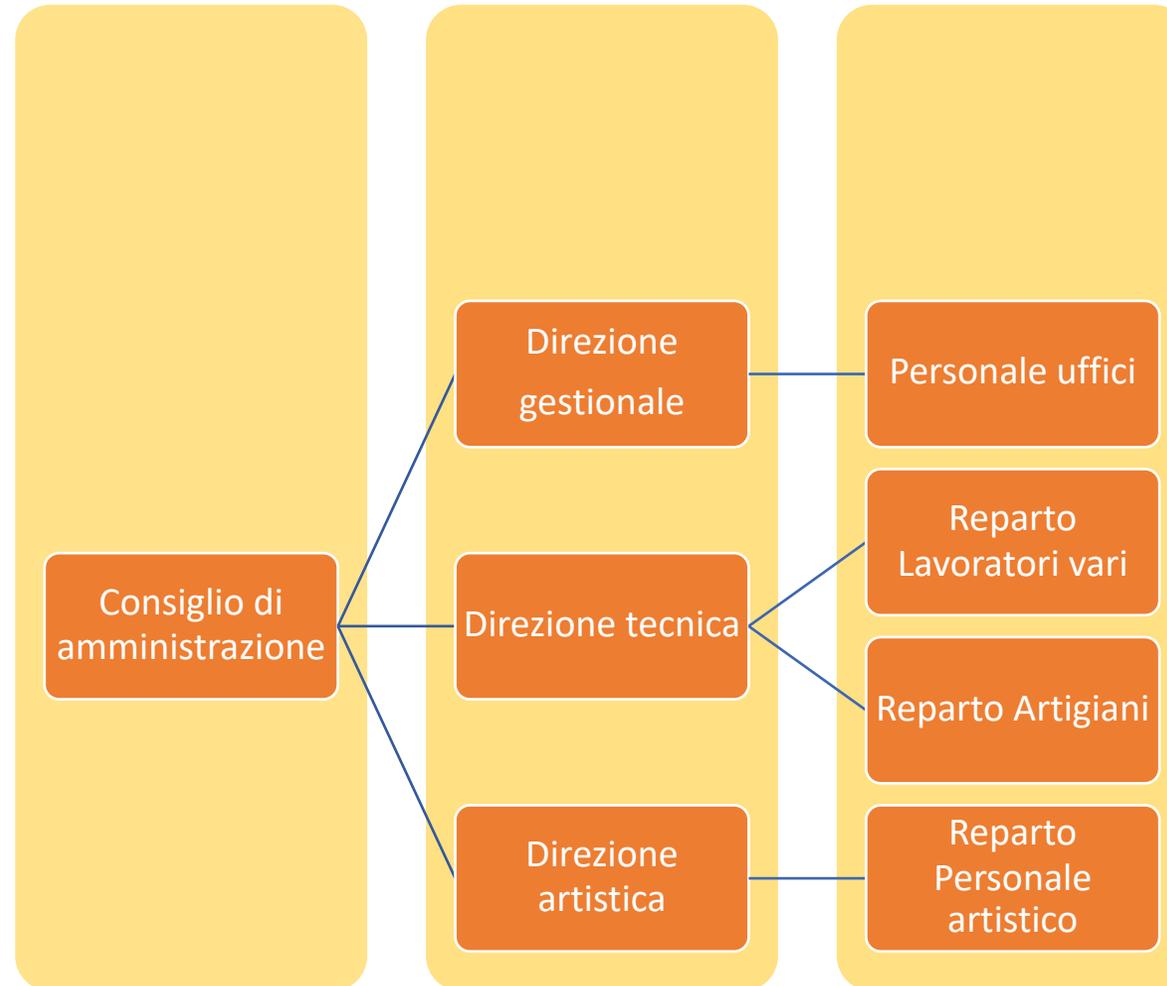
Il mercato di riferimento del nostro prodotto è di nicchia, ne fanno parte quelle aziende di produzione artigianale e/o artistica che vedono nell'aspetto originale ed artistico un valore aggiunto.

Il nostro target potrebbe non essere il grande pubblico ma un pubblico sempre più attento alla qualità e alla originalità; certamente un target con una certa possibilità finanziaria, un target adulto appassionato di design e che medita i suoi acquisti tenendo conto all'arredamento della propria casa. Il nostro marchio e il nostro prodotto verrà pubblicizzato con video artistici sul risultato delle nostre progettazioni che verrà lanciato sui social e targettizzato, un sito accattivante che narri l'unicità del prodotto.

Operations	Descrizione	Impatto sul Lavoro	Impatto sul Profitto
Progettazione del prodotto	Ideazione studio e creazione di bozze di lavori da promuovere attraverso il contemporaneo studio di marketing	Fornitore interno	Costo fisso
Industrializzazione (eventuali impianti e attrezzature)	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti per la lavorazione e la trasformazione del legno • Manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitore esterno 	<ul style="list-style-type: none"> • Costo variabile una tantum • Costo fisso
Acquisti	Materiali per la realizzazione delle opere su misura per ogni cliente. Macchinari per la lavorazione e la trasformazione, attrezzature per ufficio, computers e attrezzature per la gestione	Acquisti effettuati da fornitore esterno	Costi fissi per i macchinari e per la manutenzione, costi variabili per i materiali
Produzione	Produzione di opere su misura per ogni cliente al fine di smaltire i bancali. <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta materiali di scarto 2. Pulizia e trasformazione del legno raccolto 3. Compattazione del nuovo prodotto ligneo 4. Progettazione artistica e di design 5. Lavorazione artigianale sulla base dei disegni artistici 6. Lucidatura e finitura del prodotto 	Attività interna con personale addetto	Costo fisso in base al progetto da realizzare
Logistica	Raccolta materiali, deposito, pulizia e selezione del materiale, stoccaggio del legname da lavorare Presidio interno Costo fisso	Presidio interno	Costo fisso
Commercializzazione (chi svolge attività di vendita e in quali canali distributivi)	Creazione di alcuni punti vendita sparsi a livello regionale. Vendita diretta al cliente su ordinazione per una lavorazione personalizzata	Attività organizzata internamente	
Amministrazione e Finanza	Creazione di un consiglio direttivo di amministrazione, gestione organizzazione dei dipendenti e dell'attività, creazione dei bilanci	Ruoli definiti all'interno dell'azienda	Costo fisso
Marketing e Comunicazione	Pubblicità tramite social, su canali televisivi, pubblicità mirata tramite ricerca internet, cartellonistica	Presidi esterni con collaborazioni frequenti	Costo variabile
Personale, Organizzazione, Sistemi Informativi	Personale con diversa formazione e rapporti all'interno dell'azienda per soddisfare le differenti fasi del processo produttivo, gestionali e di vendita	<i>Presidi interni con assunzione di artisti, artigiani, personale ufficio etc</i>	Costo fisso

Le operations Commento

Le operations per la nostra azienda prevedono che una grande parte di esse venga portata a termine con presidi interni all'azienda stessa costituendo quindi dei costi fissi determinati soprattutto dal personale che dovrà essere assunto per far fronte a tutte le diverse attività che sono richieste al fine di soddisfare il cliente con un prodotto finito personalizzato. Rimangono costi variabili quelle attività esternamente fornite che ci permettano di raggiungere il pubblico ovvero quelle di marketing e di pubblicità. Il fatto di avere questi costi fissi potrebbe essere un punto di svantaggio della nostra azienda



Rif. Allegato E

Organigramma

Commento alla scelta dei ruoli

Avendo la nostra azienda molti ruoli interni occorre avere una direzione per i vari pilastri del lavoro che dovremo organizzare al meglio per poter conseguire i risultati sperati. Avremo necessità poi di reparti specializzati con maestranze in campo artistico e artigianale che lavoreranno nei diversi laboratori che prepareremo.

Nei nostri uffici si svolgeranno poi tutte le mansioni di carattere amministrativo, gestionale e d'ufficio. La parte di approvvigionamento della materia prima principale, i bancali, verrà affidata a personale non specializzato che dovrà muoversi da e per le aziende che producono tale materiale di scarto.

Pallets design – l'idea che riqualifica il legno di scarto

<p>1. Unicità: offrire al mercato un prodotto raro, funzionale ed ecosostenibile</p>	<p>6. Essere aperti al mondo: valutare le eventuali proposte di collaborazione di possibili collaboratori con idee innovative.</p>
<p>2. Professionalità: impegnati per consegne puntuali e continuità nella produzione</p>	<p>7. Puntare alla crescita: cercare la sostenibilità economica e una volta raggiunta, la crescita dell'azienda</p>
<p>3. Team building: costruire un ambiente di lavoro finalizzato alla massima qualità del prodotto e della resa della società.</p>	<p>8. Relazioni di qualità: mirare a relazioni positive e costruttive all'interno dell'ambiente di lavoro.</p>
<p>4. Mission per il pianeta: partire da un approccio ecosostenibile e continuare a studiare eventuali altri prodotti di scarto o non utilizzati per la produzione del nostro prodotto finale.</p>	<p>9. Trasparenza con clienti e soci</p>
<p>5. Il cliente ha sempre ragione: rispettare fedelmente le aspettative del cliente che derivano dalla nostra comunicazione.</p>	<p>10. Correttezza: ci impegniamo non solo a seguire le regole e le leggi che regolano l'attività industriale ma guardiamo anche ai goals ambientali più importanti per lo sviluppo futuro (es. agenda 20-30)</p>

SCHEMA DI BASE DEL CONTO ECONOMICO

in verde le celle da compilare

	voce	dettaglio	modalità di calcolo		prezzo unitario	unità vendute	€
+	Ricavi (incasso dalla vendita del totale dei prodotti effettivamente venduti)	cameretta arredo	prezzo di vendita unitario x numero di pezzi venduti del prodotto 1	-	12.000,00 €	48	576.000,00 €
		salotto arredo	prezzo di vendita unitario x numero di pezzi venduti del prodotto 1	-	14.000,00 €	24	336.000,00 €
		totale ricavi	<i>somma automatica</i>				912.000,00 €
				singola voce di costo	costo unitario	unità vendute	
-	Costi diretti (direttamente legati alla produzione e alla commercializzazione e dei prodotti venduti)	cameretta arredo	materiali per singolo prodotto (inclusi scarti)	200,00 €	8.200,00 €	48	393.600,00 €
			lavoro ((costo orario/n° di pezzi realizzati in un'ora) = 30 euro all'ora)	7.200,00 €			
			commercializzazione (es. commissioni vendita)	- €			
			lavorazione pulizia del legno €-	800,00 €			
		salotto arredo	materiali per singolo prodotto (inclusi scarti)	300,00 €	8.780,00 €	24	210.720,00 €
			lavoro (costo orario del lavoratore/n° di pezzi realizzati in un'ora)	7.680,00 €			
			commercializzazione (es. commissioni vendita)	800,00 €			
	altri costi variabili						
	totale costi diretti	<i>somma automatica</i>				604.320,00 €	
=	Margine di contribuzione	Differenza tra prezzo e costi di produzione	<i>differenza automatica</i>				307.680,00 €
-	Costi fissi (non direttamente legati al prodotto, non variano a variare del numero di prodotti realizzati o venduti)	personale non di produzione	costo del personale amministrativo, creativo, di comunicazione, etc.				90.000,00 €
		marketing	costi per la produzione di brochure, sito, materiale pubblicitario, etc				5.000,00 €
		affitto	affitto annuale della sede e/o del magazzino				20.000,00 €
		altri costi fissi					10.000,00 €
	totale costi fissi	<i>somma automatica</i>				125.000,00 €	
=	Utile	Risultato lordo, prima di pagare le tasse	<i>differenza automatica</i>				182.680,00 €

Necessità finanziarie e destinazione del valore economico

- Le necessità finanziarie della nostra impresa:

Avremo necessità di iniziali investimenti per l'acquisto di macchinari per la lavorazione del legno e strumentazione tecnologica per la parte gestionale

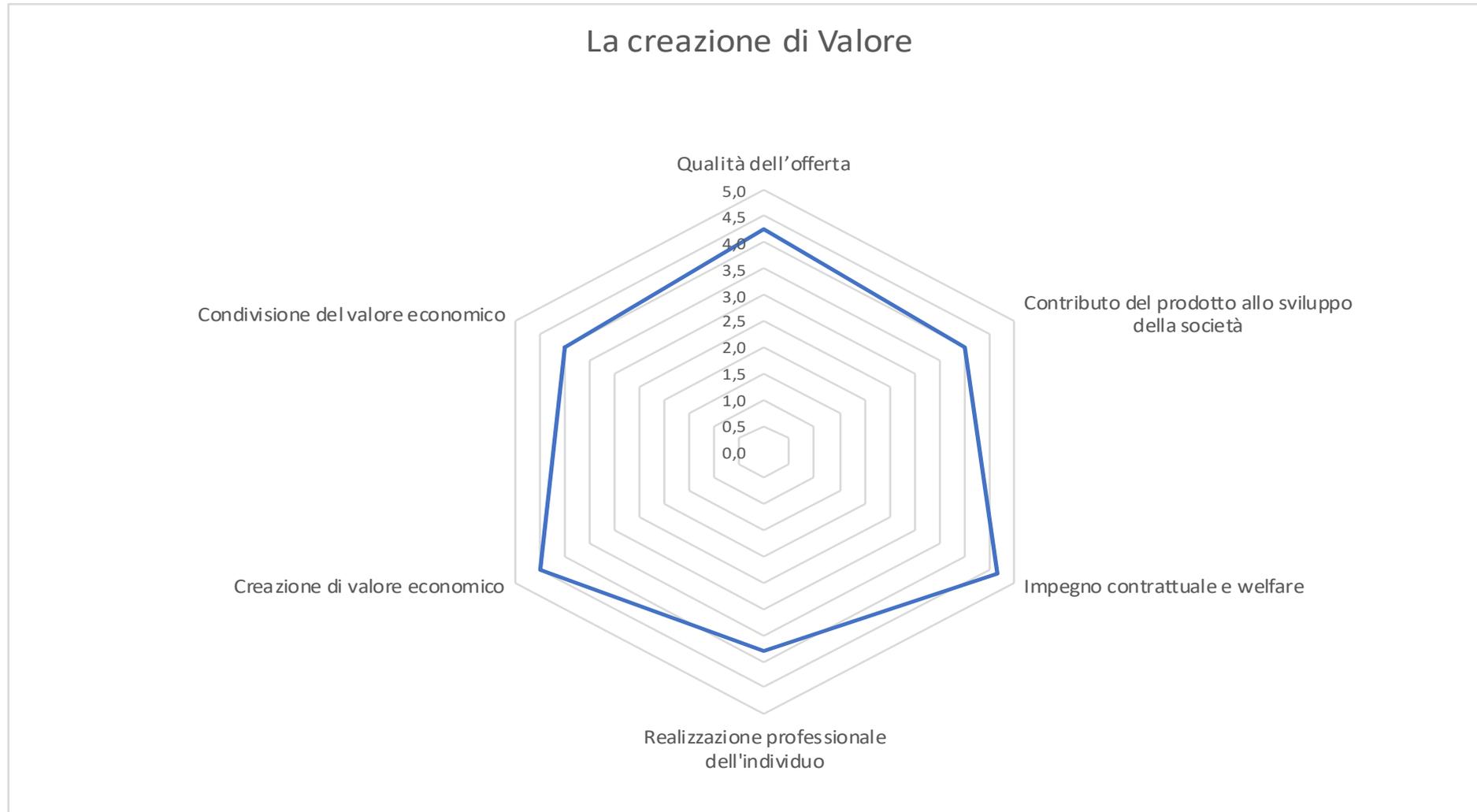
- La destinazione del valore economico creato dalla nostra impresa:

Destineremo una parte del ricavato della nostra impresa ad incentivi per i nostri lavoratori e a finanziare iniziative meritevoli del territorio per avere un impatto positivo anche sulla comunità

L'IMPATTO DEL PRODOTTO		VALUTAZIONE 1-6
Qualità dell'offerta	Qualità del prodotto Il prodotto/servizio risponde ai bisogni del cliente e soddisfa le finalità per le quali è stato acquistato.	5
	Qualità della Relazione con i clienti L'impresa si prende cura del cliente affiancando alla qualità del prodotto un servizio speciale e/o una relazione di particolare valore.	4
	Rapporto qualità/prezzo Il prezzo è congruo rispetto alla qualità e al valore per il cliente del prodotto/servizio e al mercato di riferimento.	4
	Sicurezza e tutela del cliente Il prodotto è pensato per garantire al cliente i migliori standard di sicurezza per tutte le fasi di vita del prodotto o del servizio.	5
Contributo del prodotto allo sviluppo della società	Contributo al benessere delle persone Il prodotto/servizio è strutturalmente funzionale a generare un impatto positivo nel breve e nel lungo periodo, sulla qualità della vita delle persone (o, indirettamente, sul benessere della società).	na
	Accessibilità e inclusività Il prodotto o la sua commercializzazione sono stati progettati per favorire l'accessibilità a categorie precedentemente escluse o limitate, in termini di prezzo, distribuzione, informazioni fornite, ecc.	5
	Contributo al benessere del pianeta Il prodotto/servizio è strutturalmente funzionale a produrre un impatto positivo nel breve e nel lungo periodo, sull'ambiente (es. pannelli solari, consulenza sostenibilità ambientale).	5
	Progettazione sostenibile Il prodotto/servizio è progettato in modo da ridurre il più possibile gli impatti ambientali a monte e/o a valle (es. materie prime sostenibili, riciclabilità, processi produttivi sostenibili ecc.).	3
	Innovazione di prodotto Il prodotto introduce elementi di innovazione significativi nell'ottica del miglioramento del servizio alle persone e alla società.	4
	Cultura Il prodotto o le attività ad esso collegate contribuiscono alla crescita culturale del settore di riferimento, e in generale della società, attraverso la condivisione di informazioni e saperi.	

L'IMPATTO DEL LAVORO		VALUTAZIONE 1-6
Impegno contrattuale e welfare	<p>Creazione e remunerazione del lavoro L'impresa è in grado di creare lavoro (agli imprenditori soci e/o a terzi) a condizioni eque e trasparenti, correttamente retribuito e contrattualizzato.</p>	4
	<p>Sicurezza sul posto di lavoro Siamo in grado di offrire un ambiente di lavoro sicuro, accogliente, pulito e curato, garantendo i massimi livelli di sicurezza possibili e adeguandosi alle normative esistenti.</p>	5
	<p>Welfare aziendale e benefit Il lavoro è progettato in modo da massimizzare il benessere dei lavoratori e prevedere misure che rendano più semplice la conciliazione vita personale - lavoro.</p>	5
Realizzazione professionale dell'individuo	<p>Coerenza ruolo-persona Il lavoro è progettato in modo da curare la coerenza tra il ruolo e le competenze, attitudini e aspirazioni delle persone, così da favorire la loro realizzazione professionale.</p>	4
	<p>Formazione e sviluppo professionale Sono previste per le persone occasioni di sviluppo (formali o informali), e pianificati percorsi volti a sviluppare competenze e capacità, attraverso la formazione e l'esperienza qualificata.</p>	4
	<p>Chiarezza organizzativa Siamo in grado di trasmettere alle persone il senso del loro ruolo all'interno del sistema azienda, definendo e comunicando con chiarezza e trasparenza ruoli, processi, scelte, obiettivi (sia individuali che aziendali) e le altre informazioni aziendali rilevanti.</p>	5
	<p>Relazioni e collaborazione L'ambiente di lavoro è progettato in modo da stimolare tra le persone collaborazione, solidarietà, spirito di squadra, valorizzando complementarità, confronto e dialogo sia tra pari che tra capo e collaboratori.</p>	5
	<p>Valorizzazione delle differenze e Inclusione Siamo in grado di offrire condizioni inclusive che favoriscano la piena espressione di ciascuna persona nella propria unicità e diversità; nonché di favorire l'accesso al lavoro e la qualità della partecipazione anche da parte di categorie che affrontano particolari difficoltà sul mercato del lavoro (giovani, donne, categorie fragili, ecc.).</p>	na

L'IMPATTO ECONOMICO		VALUTAZIONE 1-6
Creazione di valore economico	Fatturato	5
	L'attività di business è in grado di generare valore economico.	
Creazione di valore economico	Redditività	4
	Il risultato economico (utile) è positivo, consistente e coerente con le aspettative dell'impresa.	
Condivisione del valore economico	Condivisione con i lavoratori	4
	Esistono meccanismi di condivisione del valore con i lavoratori.	
	Remunerazione del capitale	na
	L'impresa sarà in grado di remunerare il capitale secondo le aspettative dei soci.	
	Reinvestimento degli utili	4
	Sono previste modalità di reinvestimento degli utili in azienda.	
Filantropia	4	
Eventuale destinazione di una parte del valore prodotto dall'azienda a investimenti per comunità, sotto qualunque forma.		



Giusti

Requisiti minimi di sostenibilità sociale e ambientale

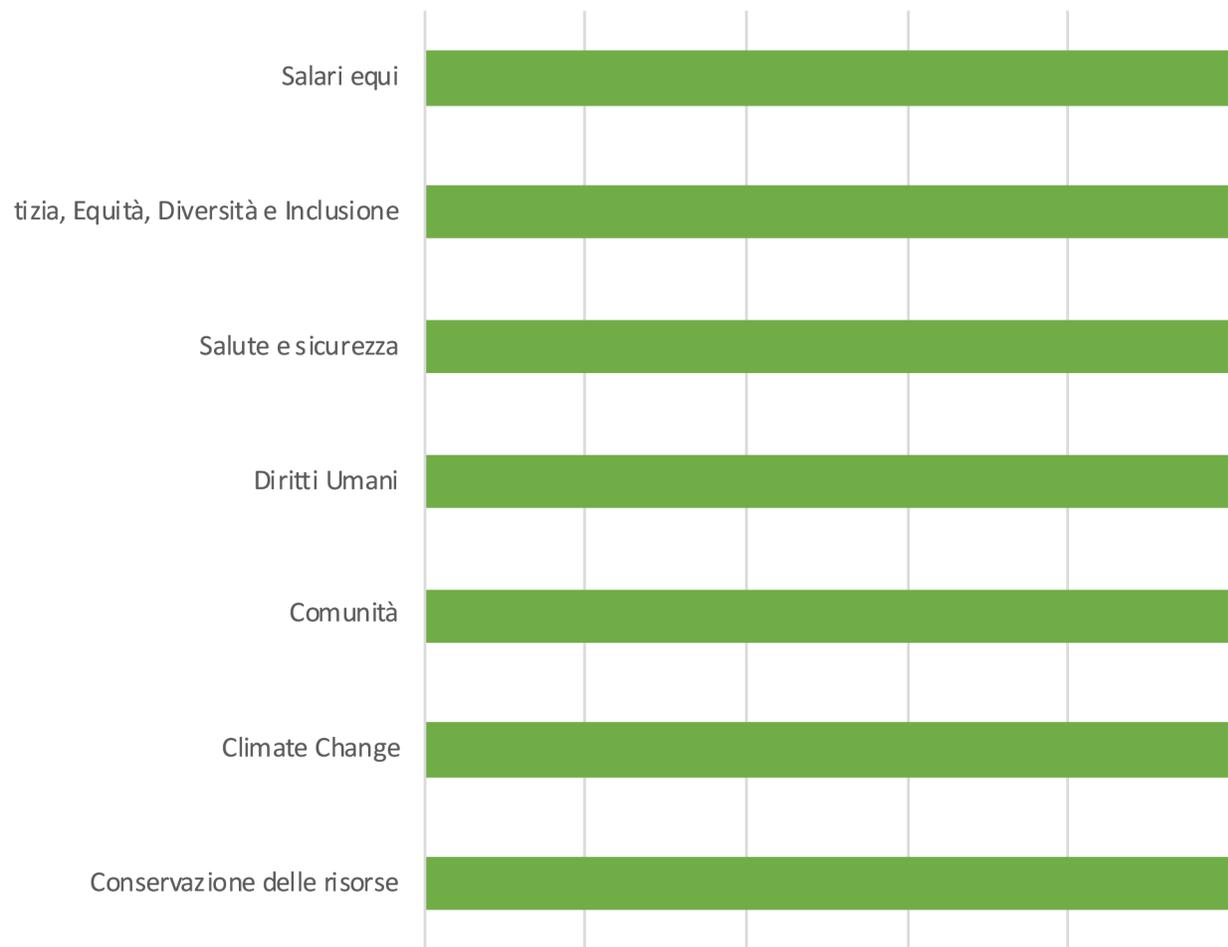
LA SOSTENIBILITA' SOCIALE E AMBIENTALE (I 10 PECCATI CAPITALI)		REQUISITI MINIMI (SI/NO)
Salari equi (ESRS S1 e S2)	Salario dignitoso L'azienda prevede di pagare un salario minimo utilizzando un parametro di riferimento per il salario di sussistenza (es. rispetto alla soglia di povertà ISTAT).	si
	Salario dignitoso nella filiera L'azienda prevede di pagare un giusto prezzo per i beni e i servizi acquistati, in modo da garantire la possibilità di una corretta remunerazione del lavoro dei fornitori.	si
Giustizia, Equità, Diversità e Inclusione (ESRS S1 e S2)	Monitoraggio L'azienda ha contezza delle informazioni rispetto alla diversità nella forza lavoro, tramite la raccolta regolare di dati o strumenti informali, che deve avvenire in modo da rispettare la dignità delle persone.	no
	Gestione dei rischi L'azienda deve identificare i rischi e le opportunità di esclusione per le persone, rispetto a diverse possibili diversità (genere, orientamento sessuale, etnia, disabilità, religione, provenienza, ecc.), e mettere in atto politiche o azioni per prevenirle.	si
	Accessibilità L'azienda deve offrire pari opportunità di accesso al lavoro e ai ruoli di responsabilità a tutte le persone, indipendentemente da genere, orientamento sessuale, etnia, disabilità, ecc.	si
	Parità di genere Le donne rappresentano almeno 1/3 delle persone attive in azienda e la governance dell'azienda riflettere la struttura interna dell'organizzazione, in termini di diversità.	si

Requisiti minimi di sostenibilità sociale e ambientale

Salute e sicurezza (ESRS S1 e S4)	Verso i collaboratori L'azienda garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza applicabili, e si adopera per monitorare e gestire eventuali rischi emergenti, nell'ottica di mettere al primo posto la sicurezza e il benessere delle persone.	si
	Verso i clienti L'azienda garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza applicabili, e si adopera per monitorare e gestire eventuali rischi emergenti, nell'ottica di mettere al primo posto la sicurezza e il benessere delle persone.	si
Diritti Umani (ESRS S1 e S2)	Rispetto dei diritti umani L'azienda opera in modo conforme non solo alle normative sui diritti umani e del lavoro, ma anche a principi etici rispetto alla tutela del benessere fisico e mentale delle persone.	si
	Comunità Locali L'azienda si è interrogata rispetto ai propri impatti, effettivi e potenziali, sulla comunità locale, e ha adottato pratiche per contenere i rischi di impatto negativo, qualora minimamente significativo.	si
Climate Change (ESRS E1)	Monitoraggio e riduzione L'azienda si è interrogata rispetto alle proprie emissioni GhG e ha adottato pratiche virtuose (anche minime) per contenere il proprio impatto, qualora minimamente significativo.	si
Conservazione delle risorse (ESRS E2, E3, E4, E5)	Circolarità, conservazione delle risorse e riduzione dei rifiuti (ESRS E5) L'azienda si è interrogata rispetto all'impatto ambientale esistente e potenziale nelle sue operazioni e nella sua catena del valore a monte e a valle, ipotizzando un percorso di miglioramento rispetto al consumo di risorse naturali e alla riduzione dell'impatto nel fine vita dei prodotti.	si

Requisiti minimi di sostenibilità

Requisiti minimi di Sostenibilità Sociale e Ambientale



Rif. Allegato G

- Ciò che ci piace del nostro progetto:

La possibilità di creare valore economico da materiale di scarto dando nuove opportunità di lavoro in un'ottica di economia circolare

- Punti deboli:

Costi e reperimento della nostra nicchia di mercato

- Eventuali realizzazioni concrete o sperimentazioni:

Falegnameria Michelangeli Umbria Orvieto. Loro però non usano i pallets.

- Goal raggiunti e conoscenze maturate:

Abbiamo capito la difficoltà di strutturare un'ipotesi di impresa ma anche le opportunità di questo settore

- Ostacoli da affrontare:

Impatto con la difficoltà del reperimento di personale così atipico e speciale per la parte artistica

- Obiettivi futuri:

Approfondire la ricerca di questo tipo di imprese a spiccato spirito di sostenibilità ambientale ed economica